



Cremona, lì 17/05/2021

DECRETO N. 360 / SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
Ambiente

Oggetto: INSTALLAZIONE IPPC ITALIA SMALTIMENTI SOC. COOP. A R.L. - COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA (CR), VIA A. VOLTA, SNC. - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s. m. i. "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 14/08/1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA";
- la Legge Regionale 11/12/2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s. m. i. che trasferisce alla Provincia di Cremona la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L. R. n. 26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista dal punto 5.4 dell'Allegato I al D. Lgs. n. 59/2005;
- la D.G.R. della Regione Lombardia n. D.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4268 "Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d. lgs. 152/2006 e s. m. i. e modalità applicative";
- l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;
- la Delibera del Presidente n. 196 del 22/12/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale di direzione del Settore Ambiente e Territorio sino al 31.12.2021;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. 937 del 04/11/2016, avente per oggetto "*Installazione IPPC Italia Smaltimenti s.c.r.l. - Comune di Casaletto di Sopra (CR), via A. Volta, snc - Autorizzazione Integrata Ambientale - Decreto Legislativo 152/2006 e s. m. i.*";
- il Decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. 985 del 30/11/2016, avente per oggetto "*Installazione IPPC Italia Smaltimenti s.c.r.l. - Comune di Casaletto di Sopra (CR), via A. Volta, snc - Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Decreto Legislativo 152/2006 e s. m. i.*";
- il Decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. 104 del 19/02/2019, avente per oggetto "*Installazione IPPC Italia Smaltimenti s.c.r.l. - Comune di Casaletto di Sopra (CR), via A. Volta, snc - Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Decreto Legislativo 152/2006 e s. m. i.*";
- la garanzia finanziaria n. 279905181 del 05/12/2016, emessa da SACE BT S.p.A. , prestata a favore della Provincia di Cremona per l'attività di recupero e smaltimento rifiuti;

VISTA la comunicazione e la relativa documentazione, presentate in data 22/05/2020 (in atti al prot. n. 26757 del 22/05/2020), le integrazioni pervenute in data 23/11/2020 (prot. prov. 63639 del 27/11/2020) con

le successive integrazioni spontanee in data 15/12/2020 (prot. prov. 67097 del 16/12/2020) e i chiarimenti documentali pervenuti in data 23/02/2021 (prot. prov. 11655 del 24/02/2021) e le integrazioni pervenute in data 25/02/2021 (prot. prov. n. 12128 del 26/02/2021), inviate dalla Italia Smaltimenti s.c.r.l., sede legale in comune di Misano Gera d'Adda (BG), via G. Carducci n. 5 ed insediamento in comune di Casaletto di Sopra (CR), via A. Volta, snc (C. F. 03785460167), riguardanti la modifica dell'installazione IPPC, già ad essa autorizzata ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. i.;

CONSIDERATO che:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/08/2018 è stata pubblicata la Decisione di esecuzione della Commissione n. 2018/1147, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti;
- Regione Lombardia con D.G.R. n. 3398 del 20/07/2020 ha definito gli *“Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, adottate ai sensi della Direttiva 2010/75/UE*;

PRESO ATTO che le modifiche richieste dalla ditta riguardano i seguenti interventi:

- ampliamento dell'attività di gestione rifiuti in un capannone industriale in fase di realizzazione mediante Permesso di Costruire del Comune di Casaletto di Sopra (CR), con conseguente ampliamento del perimetro IPPC e ridefinizione delle aree complessive d'impianto;
- implementazione dei presidi antincendio al fine di migliorare la sicurezza d'impianto;
- demolizione della recinzione esistente fra il lotto attualmente attivo e l'area di ampliamento;
- introduzione delle attività di triturazione (R12 - D13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante installazione di un nuovo trituratore fisso;
- introduzione dell'attività di ri-confezionamento anche mediante travaso (R12 - D14) di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante l'installazione di una nuova area di travaso dotata di cappa di aspirazione;
- ridefinizione delle quantità massime di rifiuti di rifiuti pericolosi e non pericolosi oggetto di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15);
- utilizzo anche del serbatoio 13.2 per la gestione di rifiuti costituiti da oli qualora lo stesso non sia utilizzato per la gestione di rifiuti costituiti da emulsioni oleose;
- introduzione alcuni codici CER di rifiuti in ingresso;
- ridefinizione delle quantità massime di rifiuti pericolosi e non pericolosi oggetto di recupero e smaltimento in impianto, operazioni di recupero e smaltimento (R3 - R4 - R12 - D13 - D14) di rifiuti pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di 50.000 t/a di cui massimo 10.000 t/anno di miscelazione;
- modifica della quantità massima annuale di rifiuti di rifiuti pericolosi e non pericolosi in ingresso all'impianto, con nuovo valore pari a 70.000 t/a - 230 t/g;
- ridefinizione delle aree funzionali d'impianto;
- modifica delle tabelle di miscelazione di rifiuti di rifiuti pericolosi e non pericolosi con introduzione di nuovi gruppi di miscelazione, ridefinizione delle caratteristiche di pericolosità HP e delle destinazioni possibili delle miscele ottenute;
- modifica delle modalità di effettuazione dell'attività di miscelazione di rifiuti di rifiuti pericolosi e non pericolosi in deroga e non in deroga a quanto previsto dall'art. 187 D.Lgs 152/06;
- modifica alle modalità di omologa ed accettazione rifiuti in impianto
- introduzione di un'area dedicata al lavaggio automezzi;
- introduzione di nuovi punti di scarico di acque reflue relative al lotto di ampliamento;
- introduzione di un nuovo punto di emissione in atmosfera e relativo presidio di abbattimento mediante GAC e filtro a maniche, da sistema di aspirazione delle attività di triturazione e travaso da installarsi presso il lotto di ampliamento;
- aggiornamento della tabella relativa ai rifiuti prodotti con aggiornamento delle aree funzionali di stoccaggio e introduzione dei CER 191212 e CER 191211* da attività di triturazione;
- aggiornamento dello stato di applicazione delle BAT in funzione di quanto previsto dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018;
- aggiornamento della proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo in funzione delle modifiche impiantistiche e di quanto previsto dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018;

RILEVATO che:

- le modifiche descritte, ai sensi della D.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4268, rientrano nelle fattispecie Modifiche Sostanziali per le quali, a seguito della comunicazione delle stesse, è necessario predisporre un aggiornamento dell'autorizzazione;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa svolta dagli Uffici Provinciali si è conclusa con la definizione di un allegato tecnico aggiornato, comprendente i seguenti quadri:

- a) tre quadri descrittivi delle caratteristiche dell'Azienda, dell'attività esercite e delle relative prestazioni ambientali;
- b) un quadro integrato, da cui risulta l'applicazione delle BAT di settore;
- c) un quadro prescrittivo finalizzato alla disciplina delle ricadute ambientali delle attività descritte nei precedenti quadri;
- d) un piano di monitoraggio e controllo, deputato a definire un sistema di autocontrollo delle performance ambientali da parte del Gestore dell'installazione IPPC;

PRESO ATTO che:

- il progetto di modifica dell'installazione IPPC è stato sottoposto a Verifica di V.I.A., che si è conclusa con il Decreto di esclusione n. 322 del 11/05/2020 rilasciato dalla Provincia di Cremona;
- che la Provincia di Cremona, con nota prot. n. 31948 del 22/06/2020, ha avviato l'istruttoria di riesame dell'A.I.A., disponendo contestualmente, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. i., la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Cremona delle informazioni relative alla localizzazione dell'installazione e il nominativo del gestore, nonché agli Uffici individuati ai sensi del comma 2 dell'articolo citato, presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico;
- con nota prot. n. 46433 del 10/09/2020, la Provincia ha convocato, ex art.14 e seguenti della L. n. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi istruttoria, alla quale sono stati invitati il Sindaco del Comune di Casaleto di Sopra, il Dipartimento A.R.P.A. di Cremona e Mantova, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona nonché, in qualità di soggetto interessato senza diritto di voto, il legale rappresentante di Italia Smaltimenti Soc. Coop. a r.l., quale proponente dell'istanza in esame;
- in data 18/09/2020 si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi istruttoria (verbale prot. n. 48727 del 22/09/2020) e con nota prot. 48994 del 23/09/2020 si è trasmesso il verbale ai soggetti interessati;
- la Provincia ha convocato, ex art.14 e seguenti della L. n. 241/90 e s.m.i., la prima riunione della Conferenza di Servizi decisoria, con nota prot. n. 1944 del 14/01/2021;
- in data 23/02/2021 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi decisoria (verbale prot. n. 11366 del 24/02/2021) e si è trasmesso il verbale ai soggetti interessati;
- la Provincia ha convocato, ex art.14 e seguenti della L. n. 241/90 e s.m.i., la seconda riunione della Conferenza di Servizi decisoria, con nota prot. n. 25574 del 23/04/2021;
- in data 10/05/2021 si è tenuta la seconda riunione della conferenza dei servizi decisoria (verbale prot. n. 29645 del 11/05/2021) e con nota prot. n. 29858 del 11/05/2021 si è trasmesso il verbale ai soggetti interessati;

ATTESI i contenuti del verbale, in atti al prot. n. 29645 del 11/05/2021, relativo alla seconda riunione della conferenza di servizi decisoria del 10/5/2021, le cui conclusioni sono:

“preso atto di quanto emerso nel corso dei lavori, non rileva elementi ostativi all'approvazione del progetto di cui all'istanza di modifica sostanziale presentata in data 22/05/2020 (prot. prov. n. 26757 del 22/05/2020) dalla Ditta Italia Smaltimenti Soc. Coop. a r.l., ed esprime parere in termini di assenso all'accoglimento dell'istanza, condizionato al rispetto delle prescrizioni e alle condizioni emerse ed argomentate nel corso dei lavori della cds, per le quali si rimanda ai verbali della presente seduta e di quella del 23/02/2021; atteso altresì che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato, ai sensi dell'art 14-bis, comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i.;

1. dichiara conclusi i lavori della conferenza decisoria convocata in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/1990;

2. si esprime in termini di assenso al rilascio dell'autorizzazione alla modifica sostanziale dell'installazione IPPC, autorizzata con provvedimento n. 937 del 04/11/2016, successivamente aggiornata con Decreto n. 985 del 30/11/2016 e Decreto n. 104 del 19/02/2019, nel comune di Casaleto di Sopra nonchè all'approvazione dell'aggiornamento dell'Allegato Tecnico, elaborato dall'Autorità competente.”

PRESO ATTO dell'avvenuto espletamento degli obblighi previsti dalla L. n. 241/90 e s. m. i.;

RITENUTO di fare salvi gli eventuali provvedimenti di competenza di altri Enti ed Organismi interessati, nonché i diritti di terzi;

VERIFICATO che gli oneri istruttori risultano correttamente corrisposti;

RITENUTO, pertanto, opportuno rilasciare alla Italia Smaltimenti s.c.r.l. l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concernente l'esercizio dell'installazione IPPC localizzata a Casaleto di Sopra (CR), via A. Volta;

RICHIAMATA la D.G.R. 19 novembre 2004, n. 19461, in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o

recupero di rifiuti, e riscontrato pertanto che l'ammontare totale della garanzia finanziaria che il Gestore deve prestare a favore della Provincia è determinato 359.713,03 (Euro trecentocinquantanovemilasettecentotredici/03) ed è relativo a:

- Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi destinati a recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto di 1936 mc, pari a € 34.193,63;
- operazioni di Deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi di 560 mc, pari a € 98.207,20;
- Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi destinati a recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto di 696,7 mc, pari a € 24.610,93;
- Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi di 396 mc, pari a € 139.887,00;
- Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi PCB (>25 ppm) destinati a recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto di 1,5 m, pari a € 559,32;
- Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi con PCB (>25 ppm) di 3,95 mc, pari € 5.593,23;
- Trattamento per recupero (R3, R4, R12) o lo smaltimento (D13, D14) di rifiuti di 50.000 t/a; pari a € 56.521,04;

ATTESTATA, come da dichiarazione agli atti, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte del responsabile del procedimento, del soggetto competente ad adottare il parere o valutazione tecnica o atto endoprocedimentale e del responsabile del provvedimento finale ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 6 - Obbligo di astensione (art. 7 del Codice generale D.P.R. n. 62/2013) del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con atto di Giunta n. 19 del 28/01/2014. A tal fine si informa che il responsabile del procedimento è Barbara Pisaroni e che l'istruttore della pratica è Giuseppe Galloni;

D E C R E T A

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Cremona con il Decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 937 del 04/11/2016, così come aggiornata con Decreto della Provincia di Cremona n. 985 del 30/11/2016 e con Decreto n. 104 del 19/02/2019, al legale rappresentante della Italia Smaltimenti Soc. Coop. a r.l., con sede legale in comune di Misano Gera d'Adda (BG), via G. Carducci n. 5 ed insediamento in comune di Casaletto di Sopra (CR), via A. Volta snc (C. F. 03785460167), sostituendo il relativo "ALLEGATO TECNICO - Aggiornamento febbraio 2019" di cui al DDP 104/2019, con il nuovo "ALLEGATO TECNICO - Aggiornamento Maggio 2021", parte integrante del presente atto;
2. di individuare la planimetria dell'installazione IPPC depositata a corredo della comunicazione di modifica, denominata "Planimetria Generale: layout impianto e reti", datata Febbraio 2021, come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente all'installazione IPPC Italia Smaltimenti s.c.r.l., che entra a far parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni impartite con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Cremona con Decreto n. 937 del 04/11/2016, così come aggiornata con Decreto della Provincia di Cremona n. 985 del 30/11/2016 e con Decreto n. 104 del 19/02/2019, inclusa la data di scadenza prevista il 04/11/2026;
4. di disporre che il Gestore potrà continuare la gestione dell'impianto previa accettazione da parte della Provincia di Cremona della garanzia finanziaria prestata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/2004, da presentarsi entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento; l'ammontare della garanzia è determinato in € **359.713,03 (Euro trecentocinquantanovemilasettecentotredici/03)** relativamente a operazioni di Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi destinati a recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto, Deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi, Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi destinati a recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto, Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi, Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi PCB (>25 ppm) destinati a recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto, Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi con PCB (>25 ppm), Trattamento per recupero (R3, R4, R12) o lo smaltimento (D13, D14) di rifiuti in caso di fidejussione, questa deve avere decorrenza dalla data di stipulazione, essere valida fino al 04/11/2027, essere provvista di autentica notarile sulla firma del legale rappresentante dell'ente garante. In caso di inadempienza relativamente a quanto disposto dal presente punto, la legittimazione per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti potrà essere revocata;
5. di notificare il presente atto a mezzo PEC, al legale rappresentante della Italia Smaltimenti Soc. Coop. a r.l. (pec: italiasmaltimenti@legalmail.it), Misano Gera d'Adda (BG), via G. Carducci n. 5, ed insediamento in comune di Casaletto di Sopra (CR), via A. Volta, snc (C. F. 03785460167), dando atto dell'immediata validità del presente decreto;

6. di trasmettere copia del presente atto:
- al Comune di Casaleggio di Sopra (pec: comune.casalettodisopra@pec.regione.lombardia.it);
 - all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona (pec: atocremona@pec.it)
 - all'ATS Val Padana Sede Territoriale di Cremona (pec: protocollo@pec.ats-valpadana.it)
 - al Dipartimento A.R.P.A. di Cremona e Mantova (pec: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it);
 - al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (pec: cress@pec.minambiente.it).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Roberto Zanoni)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE

Autorizzazione n. 2018/179830 del 19/12/2018 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.